

REGOLAMENTO DEL “COMPARTO BILANCIATO LUNGO TERMINE PER IL TFR”

1. FINALITÀ DEL “COMPARTO BILANCIATO LUNGO TERMINE”

La linea di investimento del “COMPARTO BILANCIATO LUNGO TERMINE” risponde all’esigenza di istituire una gestione separata dedicata al trattamento di fine rapporto conferito dagli iscritti con un’aspettativa di durata di investimento di medio periodo.

2. REGOLAMENTAZIONE DEL COMPARTO

L’investimento delle quote di TFR destinate al COMPARTO BILANCIATO LUNGO TERMINE, le modalità di attribuzione del rendimento, gli oneri gravanti sul comparto e le operazioni di disinvestimento sono disciplinate dal presente Regolamento.

3. RISORSE INVESTITE NEL COMPARTO

Sono investite nel “COMPARTO BILANCIATO LUNGO TERMINE” le seguenti risorse:

- i flussi di TFR conferiti con modalità esplicitate ai sensi dell’art. 8, comma 7 del D.Lgs 252/05;
- i trasferimenti da altri fondi esplicitamente destinati al “COMPARTO BILANCIATO LUNGO TERMINE”.

4. SPESE DA SOSTENERE DURANTE LA FASE DI ACCUMULO

Sulle quote di trattamento di fine rapporto conferito nel “COMPARTO BILANCIATO LUNGO TERMINE” vengono applicate annualmente le spese riportate in Scheda “I Costi” della Nota Informativa.

5. VALUTA PER L’INVESTIMENTO NEL COMPARTO

Il trattamento di fine rapporto conferito nel “COMPARTO BILANCIATO LUNGO TERMINE” viene reso disponibile per la gestione con valuta fissa al 1° giorno di ciascun mese per tutti gli accrediti pervenuti sul conto corrente di raccolta del Fondo con valuta nel mese precedente.

6. VALUTA DI DISINVESTIMENTO

A seguito della richiesta di liquidazione di prestazione, riscatto, trasferimento o cambio di comparto, ai fini dell’attribuzione dei rendimenti maturati nella linea di gestione, all’operazione di disinvestimento viene attribuita la valuta fissa dell’ultimo giorno lavorativo del secondo mese precedente a quello di liquidazione.

7. INCARICHI DI GESTIONE

Il Fondo “Mario Negri” ha realizzato la gestione del “COMPARTO BILANCIATO LUNGO TERMINE” mediante procedura di selezione effettuata secondo la regolamentazione emanata dalla COVIP a seguito della quale, dopo la valutazione dei requisiti complessivi, sono stati prescelti i gestori finanziari.

In relazione alle condizioni ed opportunità, soggettive e/o di mercato, ed alle necessità conseguenti all’andamento dei conferimenti e delle liquidazioni del comparto che, tempo per tempo, potrebbero determinarsi, il Consiglio di Amministrazione del Fondo, con decisione motivata e nel rispetto delle norme di legge, potrà ricontrattare le condizioni, modificare il benchmark ed aggiornare le linee di indirizzo anche diversificandole fra i gestori, riscattare in tutto o in parte gli importi in gestione, apportare ogni altra variazione contrattuale ritenuta opportuna o attivare nuove procedure di selezione per stipulare nuove convenzioni rideterminandone le condizioni.

8. OBIETTIVI DELLA GESTIONE

La gestione del “COMPARTO BILANCIATO LUNGO TERMINE” ha l’obiettivo principale di realizzare rendimenti, in un arco di tempo di lungo periodo, superiori ai tassi di rivalutazione del trattamento di fine rapporto, con un profilo di rischio alto.

9. VALORE MEDIO ANNUO DEI RENDIMENTI DELLE GESTIONI DEL COMPARTO

Al 31 dicembre di ogni anno il capitale conferito nel comparto viene rivalutato nella misura e secondo le modalità seguenti.

I gestori e la banca depositaria comunicano e confermano il valore delle attività alla fine di ogni esercizio dal quale risulta il rendimento annuo conseguito dalle gestioni del comparto che viene nettato di ogni onere e spesa in relazione alle condizioni contrattuali stipulate.

Il Fondo annualmente calcola la percentuale media ponderata dei rendimenti netti conseguiti dalle singole gestioni ed attribuisce pro-rata temporis al capitale accumulato nel comparto la corrispondente rivalutazione determinata sottraendo dal 100% della percentuale media ponderata dei rendimenti netti la commissione per oneri amministrativi.

10. RENDIMENTO PER LE LIQUIDAZIONI IN CORSO D'ANNO

Per le liquidazioni in corso d'anno il rendimento viene determinato con le stesse modalità descritte nel punto 9 precedente facendo riferimento al maturato nella frazione d'anno fra il primo di gennaio ed il giorno di valuta di disinvestimento identificato nel punto 6 precedente.

11. RILEVAZIONI CONTABILI DELL'ACCANTONAMENTO INDIVIDUALE PER IL TFR CONFERITO NEL COMPARTO

Le rilevazioni contabili della movimentazione dell'accantonamento per il TFR conferito nel comparto sono eseguite dal Fondo nell'ambito delle singole posizioni di ogni iscritto.

Il Fondo, a norma di regolamento, invia entro il primo semestre di ogni anno la comunicazione periodica agli iscritti nella forma prevista dall'Autorità di Vigilanza contenente fra l'altro l'indicazione dei conferimenti accreditati e il rendimento netto attribuito.

12. MODIFICA DELLA LINEA DI INVESTIMENTO

In luogo del "COMPARTO BILANCIATO LUNGO TERMINE", è facoltà dell'iscritto optare per l'impiego del trattamento di fine rapporto conferito nel "COMPARTO BILANCIATO MEDIO TERMINE" o nel "COMPARTO GARANTITO" anch'essi dedicati al trattamento di fine rapporto conferito.

Detta facoltà può essere esercitata al momento dell'adesione, nel caso in cui questa si perfezioni con modalità esplicita, o nel corso del rapporto di partecipazione.

Nel corso del rapporto di partecipazione, all'iscritto è riconosciuta la facoltà di trasferire dal "COMPARTO BILANCIATO LUNGO TERMINE" al "COMPARTO BILANCIATO MEDIO TERMINE" o al "COMPARTO GARANTITO", e viceversa, la posizione accantonata per il TFR con destinazione quindi anche degli eventuali flussi di TFR futuri. In tal caso il trasferimento viene disposto con valuta dal 1° giorno del mese successivo a quello in cui viene esercitata l'opzione.

La scelta per la variazione di comparto per l'investimento del trattamento di fine rapporto conferito può essere effettuata dopo almeno 12 mesi di permanenza in una delle linee previste e successivamente può essere esercitata di nuovo, anche più volte, decorsi almeno 12 mesi dalla scelta precedente.